



Comune di Altofonte
AA-2019-0006105
del 31/07/2019

COMUNE DI ALTOFONTE

Città metropolitana di PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ALTOFONTE, 31 luglio 2019

Al **Presidente del Consiglio**

Al **Sindaco**

Al responsabile del **settore Economico – Finanziario**

Al **Segretario Generale**

SEDE

Oggetto: parere sul bilancio di previsione 2019-2021.

Si trasmette qui allegato, per il seguito di competenza, quanto in oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI ALTOFONTE

Città Metropolitana di Palermo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Vincenzo Albanese

Rag. Lorenzo Mira

Dr Eustachio Cilea

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Altofonte nominato con delibera consiliare n. 45 del 28.08.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto, in data 18.07.2019 con nota prot. n. 5707 del 17 luglio 2019, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 17.07.2019 con delibera n. 62, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
-
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema vigente in Sicilia (*contenuto nel DUP*);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 (*contenuta nel DUP*);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le delibere del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) (*contenuto nel DUP*);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 (*contenuto nel DUP*);
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17.07.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 49 del 08.08.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 11.07.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio che sono stati già finanziati e riconosciuti nel corso del 2018;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2017 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 5.464.852,22 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 1.974.871,39 |
| b) Fondi accantonati | 2.602.478,32 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 761.482,36 |
| d) Fondi liberi | 126.020,15 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 5.464.852,22 |

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2018.
Si ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data la relativa copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità: | 1.794.016,57 | 1.666.143,21 | 2.263.184,88 |
| di cui cassa vincolata | 1.344.810,88 | 862.169,45 | 1.017.582,57 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente si è dotato di scritture contabili, seppure manuali, atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pagina 1

01/07/2019

COMUNE DI ALTOFONTE

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
|--------|---|--|------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | | | | DELL'ANNO 2019 | DELL'ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | competenza | 366.674,26 | 403.674,79 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | competenza | 137.624,02 | 325.916,89 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | competenza | 360.127,16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente | | competenza | | | | |
| | Fondo di cassa all'1/1/2019 | | cassa | 1.666.143,21 | 2.263.184,88 | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.614.982,39 | competenza | 3.637.940,31 | 3.750.646,51 | 3.750.646,51 | 3.750.646,51 |
| | | | cassa | 3.339.564,95 | 3.377.094,26 | | |
| 2 | Trasferimenti correnti | 32.643,90 | competenza | 1.346.708,25 | 1.279.666,78 | 1.135.385,67 | 1.135.385,67 |
| | | | cassa | 1.365.296,51 | 1.302.759,40 | | |
| 3 | Entrate extratributarie | 2.090.133,64 | competenza | 1.430.359,58 | 1.496.228,17 | 1.442.967,65 | 1.397.818,90 |
| | | | cassa | 1.359.500,29 | 1.331.661,82 | | |
| 4 | Entrate in conto capitale | 239.512,63 | competenza | 1.285.314,27 | 2.001.617,17 | 444.080,59 | 363.211,18 |
| | | | cassa | 1.555.424,53 | 2.030.844,03 | | |
| 5 | Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 59.594,90 | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | cassa | 59.594,90 | 59.594,90 | | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 8.970,09 | competenza | 9.320.000,00 | 9.310.000,00 | 9.310.000,00 | 9.310.000,00 |
| | | | cassa | 9.321.724,66 | 9.318.970,09 | | |
| | Totale Titoli | 6.046.137,55 | competenza | 17.020.322,41 | 17.838.178,63 | 16.083.080,42 | 15.957.062,16 |
| | | | cassa | 17.001.105,96 | 17.420.924,50 | | |
| | Totale Generale delle Entrate | 6.046.137,55 | competenza | 17.883.747,85 | 18.567.770,31 | 16.083.080,42 | 15.957.062,16 |
| | | | cassa | 18.667.249,07 | 18.684.109,38 | | |

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

01/07/2019

COMUNE DI ALTOFONTE

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
|--------|---|--|---|--|--|--|--|
| | | | | | DELL'ANNO 2019 | DELL'ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | Spese correnti | 1.088.578,82 | di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa | 7.104.728,82 2.224.882,00 403.674,79 7.012.237,51 | 6.931.133,24 2.224.882,00 0,00 7.012.285,43 | 8.337.003,28 1.307.132,17 0,00 0,00 | 8.293.820,52 1.305.515,87 0,00 0,00 |
| 2 | Spese in conto capitale | 187.820,73 | di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa | 1.398.331,43 340.916,89 325.916,89 1.190.378,33 | 2.256.932,17 340.916,89 0,00 2.341.003,90 | 384.796,15 0,00 0,00 0,00 | 288.770,45 0,00 0,00 0,00 |
| 3 | Spese per incremento di attivita' finanziarie | 0,00 | di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 0,00 | di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa | 82.689,80 0,00 0,00 82.689,80 | 89.704,90 0,00 0,00 89.704,90 | 71.281,01 0,00 0,00 0,00 | 66.482,19 0,00 0,00 0,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 194.385,25 | di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa | 9.320.000,00 0,00 0,00 9.480.204,95 | 9.310.000,00 0,00 0,00 9.504.385,25 | 9.310.000,00 0,00 0,00 0,00 | 9.310.000,00 0,00 0,00 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pagina 3

COMUNE DI ALTOFONTE

01/07/2019

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
|------------------------------------|---------------|--|---------------------|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | | | DELL'ANNO 2019 | DELL'ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 |
| Totale Titoli | | 1.470.782,60 | di competenza | 17.883.747,85 | 18.567.770,31 | 16.083.080,42 | 15.957.062,16 |
| | | | di cui impegnato | | 2.565.798,89 | 1.307.132,17 | 1.305.515,87 |
| | | | di cui f. plu.vinc. | 729.591,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | cassa | 17.754.600,39 | 18.927.379,48 | | |
| Totale Generale delle Spese | | 1.470.782,60 | di competenza | 17.883.747,85 | 18.567.770,31 | 16.083.080,42 | 15.957.062,16 |
| | | | di cui impegnato | | 2.565.798,89 | 1.307.132,17 | 1.305.515,87 |
| | | | di cui f. plu.vinc. | 729.591,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | cassa | 17.754.600,39 | 18.927.379,48 | | |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|-------------------|
| Totale entrate correnti vincolate | 88.802,43 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale | 292.826,11 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 7.990,12 |
| entrata in conto capitale | 325.916,89 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (impossibilità prestazioni) | 14.056,13 |
| TOTALE | 729.591,68 |

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

| CASH FLOW – PREVISIONE 2019 | |
|--|-----------------------|
| Fondo iniziale di cassa | 2.263.184,88 |
| | Incassi 2019 |
| Titolo 1 : Entrate Tributarie | 3.377.094,26 |
| Titolo 2 : Trasferimenti | 1.302.759,40 |
| Titolo 3 : Entrate Extratributarie | 1.331.661,82 |
| Titolo 4 : Entrate Conto Capitale | 2.030.844,03 |
| Titolo 5 : Riduzione attività finanziarie | 59.594,90 |
| Titolo 6 : Accensioni Prestiti | 0,00 |
| Titolo 7 : Anticipazioni Tesoreria | 0,00 |
| Titolo 9 : P. Giro e Servizi conto Terzi | 9.318.970,09 |
| Totale Complessivo | 17.420.924,50 |
| | Pagamenti 2019 |
| Titolo 1 : Spese Correnti | 7.012.285,43 |
| Titolo 2 : Spese Investimento | 2.341.003,90 |
| Titolo 3 : Spese incremento attività finanziarie | 0,00 |
| Titolo 4 : Spese Rimborso Prestiti | 69.704,90 |
| Titolo 5 : Chiusura anticipazioni | 0,00 |
| Titolo 7 : Spese P. Giro e Servizi Conto Terzi | 9.504.385,25 |
| Totale Complessivo | 18.927.379,48 |

| EQUILIBRI DI CASSA FINALI | 2019 |
|----------------------------------|---------------|
| FONDO DI CASSA INIZIALE | 2.263.184,88 |
| ENTRATE COMPLESSIVE | 17.420.924,50 |
| SPESE COMPLESSIVE | 18.927.379,48 |
| FONDO DI CASSA FINALE | 756.729,90 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|--|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | 0,00 | 0,00 | 2.263.184,88 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 3.614.982,39 | 3.750.646,51 | 7.365.628,90 | 3.377.094,26 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 32.943,90 | 1.279.686,78 | 1.312.630,68 | 1.302.759,40 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 2.090.133,64 | 1.496.228,17 | 3.586.361,81 | 1.331.661,82 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 239.512,63 | 2.001.617,17 | 2.241.129,80 | 2.030.844,03 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | 59.594,90 | 0,00 | 59.594,90 | 59.594,90 |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 8.970,09 | 9.310.000,00 | 9.318.970,09 | 9.318.970,09 |
| | TOTALE TITOLI | 6.046.137,55 | 17.838.178,63 | 23.884.316,18 | 17.420.924,50 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 6.046.137,55 | 17.838.178,63 | 23.884.316,18 | 19.684.109,38 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|--|--|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | <i>Spese Correnti</i> | 1088576,62 | 6.931.133,24 | 8.019.709,86 | 7.012.285,43 |
| 2 | <i>Spese In Conto Capitale</i> | 187820,73 | 2.256.932,17 | 2.444.752,90 | 2.341.003,90 |
| 3 | <i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | <i>Rimborso Di Prestiti</i> | | 0,00 | 69.704,90 | 69.704,90 |
| 5 | <i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i> | | | | |
| 7 | <i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i> | 194385,25 | 9.310.000,00 | 9.504.385,25 | 9.504.385,25 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 1.470.782,60 | 18.498.065,41 | 20.038.552,91 | 18.927.379,48 |
| | SALDO DI CASSA | | | | 756.729,90 |

Verifica equilibri anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pagina 2

COMUNE DI ALTOFONTE

01/07/2019

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---|-----|--|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.263.184,88 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 403.674,79 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | | 6.526.561,46 | 6.328.699,83 | 6.283.850,98 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | | 6.031.133,24 | 6.337.003,26 | 6.293.829,52 |
| di cui: | (-) | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 967.450,23 | 1.064.415,00 | 1.120.362,69 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 60.704,00 | 71.281,01 | 66.462,19 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | | | | |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -70.601,89 | -79.284,44 | -76.440,73 |

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pagina 3

COMUNE DI ALTOFONTE

01/07/2019

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|-----|--|-------------------------|-------------------------|
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 123.331,00 9.017,79 | 124.713,84 8.085,94 | 119.890,18 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 52.729,20 | 45.429,20 | 43.249,43 |
| M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | |
| O=G+H+L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 325.916,89 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 2.001.617,17 | 444.080,50 | 363.211,18 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 123.331,00 | 124.713,84 | 119.890,18 |

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pagina 5

COMUNE DI ALTOFONTE

01/07/2019

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---|-----|--|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 - per Risoossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.02 - per Risoossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spesee Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spesee Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali : | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | | (-) | 0,00 | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluri | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Per l'anno **2019** l'importo di euro 123.331,09 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 9.617,79 per quota 10% alienazioni immobili da destinare all'estinzione anticipata di mutui;
- € 56.713,30 per quota fondo autonomie c/capitale di cui all'art. 7 c. 23 LR 3/2016 della Regione Siciliana da destinare a quota capitale mutui per investimenti;
- € 57.000,00 di proventi concessioni edilizie destinate a manutenzione ordinaria.

L'importo di euro 52.729,20 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 46.000,00 per proventi sanzioni codice della strada destinate a spese in conto capitale;
- € 6.729,20 per quota fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 destinato ad acquisto beni e strumentazioni tecnologiche.

Non è previsto utilizzo di avanzo di parte corrente per il finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;

Per l'anno **2020** l'importo di euro 124.713,64 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 8.086,94 per quota 10% alienazioni immobili da destinare all'estinzione anticipata di mutui;
- € 59.626,70 per quota fondo autonomie c/capitale di cui all'art. 7 c. 23 LR 3/2016 della Regione Siciliana da destinare a quota capitale mutui per investimenti;
- € 57.000,00 di proventi concessioni edilizie destinate a manutenzione ordinaria.

L'importo di euro 45.429,20 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 38.700,00 per proventi sanzioni codice della strada destinate a spese in conto capitale;

€ 6.729,20 per quota fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 destinato ad acquisto beni e strumentazioni tecnologiche.

Non è previsto utilizzo di avanzo di parte corrente per il finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;

Per l'anno **2021** l'importo di euro 119.690,16 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 0,00 per quota 10% alienazioni immobili da destinare all'estinzione anticipata di mutui;
- € 62.690,16 per quota fondo autonomie c/capitale di cui all'art. 7 c. 23 LR 3/2016 della Regione Siciliana da destinare a quota capitale mutui per investimenti;
- € 57.000,00 di proventi concessioni edilizie destinate a manutenzione ordinaria.

L'importo di euro 43.249,43 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 37.550,00 per proventi sanzioni codice della strada destinate a spese in conto capitale;
- € 5.699,43 per quota fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 destinato ad acquisto beni e strumentazioni tecnologiche.

Non è previsto utilizzo di avanzo di parte corrente per il finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'ente **non si è avvalso** di tale facoltà.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi (parte dest. a spesa corr.) | 57.000,00 | 57.000,00 | 57.000,00 |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni (dest. Corr.) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione tributaria (parte eccedente) | 48.008,50 | 48.008,50 | 48.008,50 |
| Canoni per concessioni pluriennali (parte eccedente) | 61.513,97 | 81.513,97 | 41.513,97 |
| Sanzioni codice della strada (parte eccedente) | 64.417,81 | 44.417,81 | 44.417,81 |
| Entrate per eventi calamitosi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre da specificare: viol. Edil. Demoliz. Rivalsa incolum. | 36.500,00 | 36.500,00 | 36.500,00 |
| Altre da specificare: rimb. E contr. Regione | 143.349,55 | | |
| Totale | 410.789,83 | 267.440,28 | 227.440,28 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| consultazione elettorali e referendarie | 18.500,00 | 18.500,00 | 18.500,00 |
| spese per eventi calamitosi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| sentenze esecutive e atti equiparati | 61.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| penale estinzione anticipata prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altre da specificare: int. Incolum. Pubbl. con rivalsa | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| commissario ad acta | 300,00 | 0,00 | 0,00 |
| cantieri servizi | 71.789,83 | 0,00 | 0,00 |
| arretri contrattuali | 0,00 | 0,00 | 33.932,00 |
| rimborsi entrate non dovute | 3.100,00 | 100,00 | 100,00 |
| bonifica discarica abusiva | 45.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| servizi vari non ripetitivi | 14.360,56 | 14.360,56 | 14.360,56 |
| servizi non ripetitivi finanz. Dalla Regione | 87.059,72 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale | 331.110,11 | 138.960,56 | 172.892,56 |

Il criterio adottato per la formulazione della tabella di cui sopra si discosta dal principio contabile che prevede quanto sotto riportato.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 18.07.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi vigenti nella Regione Siciliana e non negli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al DUP.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 01.02.2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

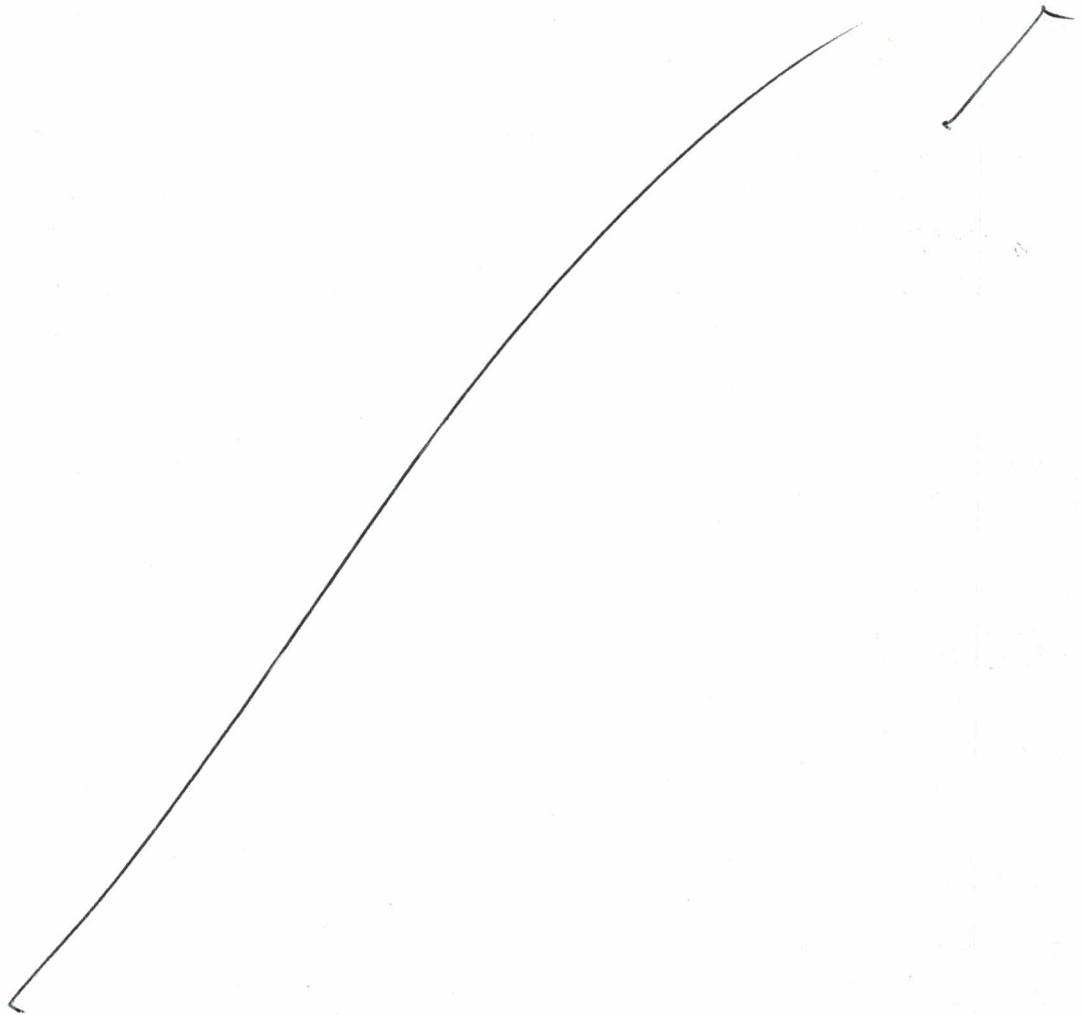
Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 18.07.2019 (approvato unitamente al DUP).

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.*

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



| |
|---|
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 |
|---|

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.499,99.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, escluso il recupero evasione, è così composto:

| <i>IUC</i> | Esercizio 2018 (assestato o rendiconto) | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| IMU | 1.190.000,00 | 1.216.000,00 | 1.216.000,00 | 1.216.000,00 |
| TASI | 2.500,00 | 2.200,00 | 2.200,00 | 2.200,00 |
| TARI | 1.660.140,37 | 1.648.595,25 | 1.648.595,25 | 1.648.595,25 |
| Totale | 2.852.640,37 | 2.866.795,25 | 2.866.795,25 | 2.866.795,25 |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1648.595,25 con una diminuzione di euro 11.545,12 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- diritti pubbliche affissioni;
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

| Altri Tributi | Esercizio 2018 (asestato o rendiconto) | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|----------------------|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| diritti PP.AA. | 1.000,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 |
| CIMP | 5.400,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| COSAP | 14.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 |
| Imposta di scopo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo di sbarco | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 20.400,00 | 18.600,00 | 18.600,00 | 18.600,00 |

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

| Tributo | Accertamento 2017* | Residuo 2017* | Assestato 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---------------------|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ICI | 0,00 | 174.455,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IMU | 279.201,00 | 245.315,38 | 150.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| TASI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ADDIZIONALE IRPEF | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TARSU, TARES, TARI | 19.452,00 | 19.452,00 | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| TOSAP | np | np | np | np | np | np |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | np | np | np | np | np | np |
| ALTRI TRIBUTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 298.653,00 | 439.223,34 | 150.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|----------------------|-----------|----------------|---------------------|
| 2017 (rendiconto) | 66.712,55 | 0,00 | 66.712,55 |
| 2018 (assestato) | 75.047,40 | 0,00 | 75.047,40 |
| 2019 (previsione) | 57.000,00 | 57.000,00 | 0,00 |
| 2020 (previsione) | 57.000,00 | 57.000,00 | 0,00 |
| 2021 (previsione) | 57.000,00 | 57.000,00 | 0,00 |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 23.500,00 | 13.500,00 | 12.500,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 226.500,00 | 216.500,00 | 217.500,00 |
| TOTALE SANZIONI | 250.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 |

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) non ricorrendo residui attivi iscritti ancora in bilancio per tali annualità.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 11.750,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 113.250,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 22 in data 01.03.2019 la somma di euro 125.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 79.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 46.000,00.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 201.000,00 | 221.000,00 | 181.000,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 201.000,00 | 221.000,00 | 181.000,00 |

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2019 | Spese/costi Prev. 2019 | % copertura 2018 |
|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| Asilo nido | | | n.d. |
| Casa riposo anziani | | | n.d. |
| Fiere e mercati | | | n.d. |
| Mense scolastiche | 37.000,00 | 60.000,00 | 61,67% |
| Musei e pinacoteche | | | n.d. |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | n.d. |
| Colonie e soggiorni stagionali | | | n.d. |
| Corsi extrascolastici | | | n.d. |
| Impianti sportivi | | | n.d. |
| Parchimetri | | | n.d. |
| Servizi turistici | | | n.d. |
| Trasporti funebri | | | n.d. |
| Uso locali non istituzionali | | | n.d. |
| Centro creativo | | | n.d. |
| Altri Servizi | | | n.d. |
| Totale | 37.000,00 | 60.000,00 | 61,67% |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

| Servizio | Previsione Entrata 2019 | FCDE 2019 | Previsione Entrata 2020 | FCDE 2020 | Previsione Entrata 2021 | FCDE 2021 |
|--------------------------------|----------------------------|--------------|----------------------------|--------------|----------------------------|--------------|
| Asilo nido | | | | | | |
| Casa riposo anziani | | | | | | |
| Fiere e mercati | | | | | | |
| Mense scolastiche | 37.000,00 | 0,00 | 37.000,00 | 0,00 | 37.000,00 | 0,00 |
| Musei e pinacoteche | | | | | | |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | | | | |
| Colonie e soggiorni stagionali | | | | | | |
| Corsi extrascolastici | | | | | | |
| Impianti sportivi | | | | | | |
| Parchimetri | | | | | | |
| Servizi turistici | | | | | | |
| Trasporti funebri | | | | | | |
| Uso locali non istituzionali | | | | | | |
| Centro creativo | | | | | | |
| Altri servizi | | | | | | |
| TOTALE | 37.000,00 | 0,00 | 37.000,00 | 0,00 | 37.000,00 | 0,00 |

L'organo esecutivo non ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per il 2019/2021 restano pertanto confermate le misure previgenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe. Restano pertanto confermate le tariffe previgenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | |
|--|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 2.204.884,64 | 1.907.048,95 | 1.799.531,03 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 164.724,18 | 135.697,19 | 126.419,01 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 3.128.384,17 | 2.837.502,41 | 2.857.002,41 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 262.746,52 | 203.370,56 | 203.370,56 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 105.371,39 | 102.264,43 | 98.996,31 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 3.400,00 | 400,00 | 400,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 1.061.622,34 | 1.150.719,72 | 1.208.110,20 |
| Totale | | 6.931.133,24 | 6.337.003,26 | 6.293.829,52 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.267.663,27, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali e delle altre componenti escluse, come risultante dal prospetto specifico inserito nella nota integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 2.250.227,01 | 2.204.884,64 | 1.907.048,95 | 1.799.531,03 |
| Spese macroaggregato 103 | 16.145,45 | 450,00 | 450,00 | 450,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 147.996,42 | 148.083,89 | 122.957,19 | 113.679,01 |
| Altre spese: incentivi prog. E RUP | 6.851,03 | | | |
| Altre spese: straord. Elezioni | 21.176,01 | | | |
| Altre spese: censimento ISTAT | 4.641,93 | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 2.447.037,85 | 2.353.418,53 | 2.030.456,14 | 1.913.660,04 |
| (-) Componenti escluse (B) | 179.374,58 | 154.347,59 | 144.088,28 | 176.901,20 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 2.267.663,27 | 2.199.070,94 | 1.886.367,86 | 1.736.758,84 |

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.447.037,85.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|--|------------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Studi e consulenze | 0,00 | 80,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 16.922,80 | 80,00% | 3.384,56 | 250,00 | 250,00 | 250,00 |
| Sponsorizzazioni | 5.000,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 1.299,34 | 50,00% | 649,67 | 550,00 | 550,00 | 550,00 |
| Formazione | 4.973,50 | 50,00% | 2.486,75 | 400,00 | 400,00 | 400,00 |
| Totale | 28.195,64 | | 6.520,98 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 |

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

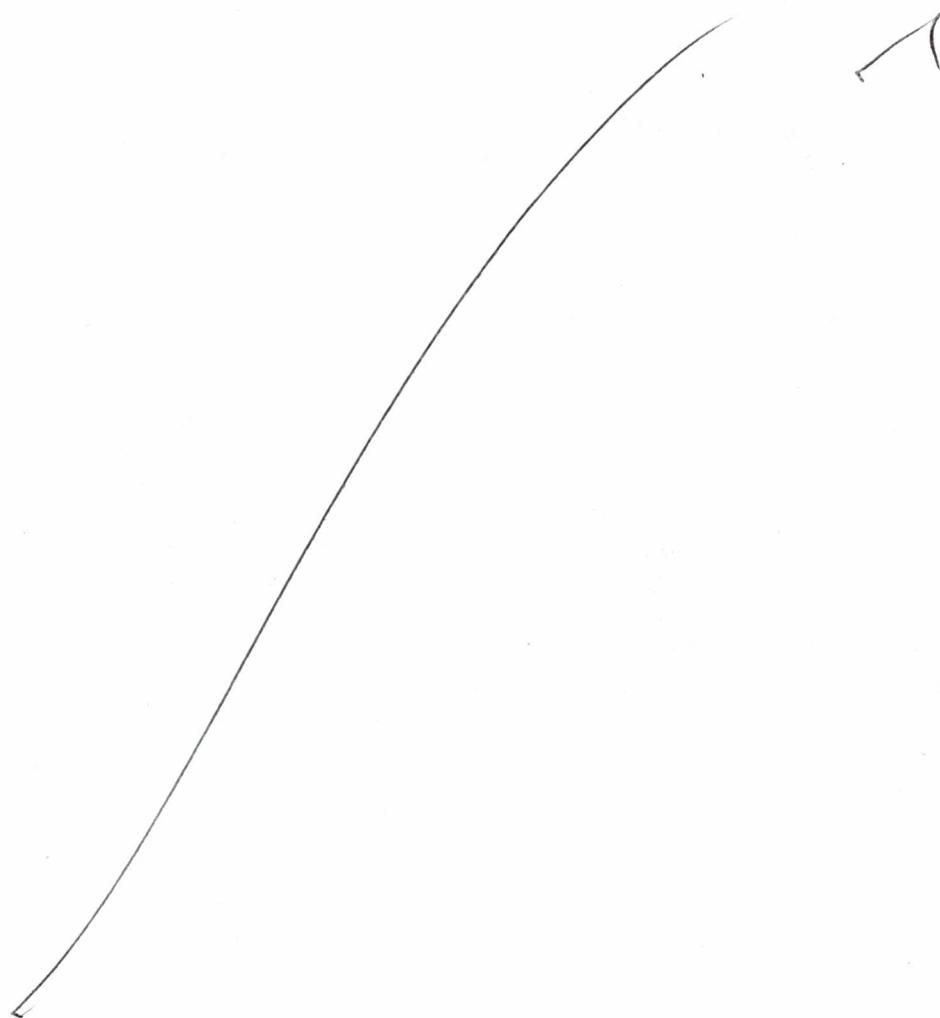
In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Allegato c)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI ALTOFONTE

18/06/2019

| ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 | | | | | |
|----------------------------|---|------------------------------|--|---|---|
| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 1.903.195,25 0,00 | | | |
| | Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa | 1.903.195,25 | 678.323,26 | 678.323,26 | 35,6413 % |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.903.195,25 | 678.323,26 | 678.323,26 | 35,6413 % |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103 Tipologia 103 - Trasferimenti Correnti Da Imprese | 0,00 | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 % |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni | 1.142.381,66 | 169.014,76 | 169.014,76 | 14,7949 % |
| 3020000 | Tipologia 200 Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attività Di Controllo E Repressione Delle Irregolarità E Degli Illeciti | 256.650,00 | 101.688,88 | 101.688,88 | 39,6216 % |
| 3030000 | Tipologia 300 Tipologia 300 - Interessi Attivi | 210,00 | 134,82 | 134,82 | 64,2000 % |
| 3050000 | Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti | 96.986,51 | 18.288,51 | 18.288,51 | 18,8568 % |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 1.496.228,17 | 289.126,97 | 289.126,97 | 19,3237 % |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100 Tipologia 100 - Tributi In Conto Capitale | 56.000,00 | 6.343,60 | 6.343,60 | 11,3279 % |
| 4020000 | Tipologia 200 Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 5.000,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,0000 % 0,00 % |
| 4040000 | Tipologia 400 Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali | 96.177,92 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 % |
| 4050000 | Tipologia 500 Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale | 57.000,00 | 10.745,28 | 10.745,28 | 18,8514 % |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 214.177,92 | 17.088,88 | 17.088,88 | 7,9786 % |
| | TOTALE GENERALE (***) | 3.613.601,34 | 984.539,11 | 984.539,11 | 27,2454 % |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 3.399.423,42 | 967.450,23 | 967.450,23 | 28,4592 % |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 214.177,92 | 17.088,88 | 17.088,88 | 7,9786 % |

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Pagina 2 di 4

Allegato c)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI ALTOFONTE

18/06/2019

| ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 | | | | | |
|----------------------------|---|------------------------------|--|---|---|
| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 1.903.195,25 0,00 | | | |
| | Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa | 1.903.195,25 | 758.125,99 | 758.125,99 | 39,8344 % |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.903.195,25 | 758.125,99 | 758.125,99 | 39,8344 % |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103 Tipologia 103 - Trasferimenti Correnti Da Imprese | 0,00 | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 % |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni | 1.118.961,66 | 188.898,85 | 188.898,85 | 16,8816 % |
| 3020000 | Tipologia 200 Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attività Di Controllo E Repressione Delle Irregolarità E Degli Illeciti | 238.650,00 | 104.855,33 | 104.855,33 | 44,3082 % |
| 3030000 | Tipologia 300 Tipologia 300 - Interessi Attivi | 210,00 | 150,69 | 150,69 | 71,7571 % |
| 3050000 | Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti | 87.145,99 | 12.384,14 | 12.384,14 | 14,2108 % |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 1.442.967,65 | 306.289,01 | 306.289,01 | 21,2263 % |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100 Tipologia 100 - Tributi In Conto Capitale | 26.000,00 | 4.226,82 | 4.226,82 | 16,2570 % |
| 4020000 | Tipologia 200 Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 5.000,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,0000 % 0,00 % |
| 4040000 | Tipologia 400 Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali | 80.869,41 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 % |
| 4050000 | Tipologia 500 Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale | 57.000,00 | 12.009,44 | 12.009,44 | 21,0692 % |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 168.869,41 | 16.236,26 | 16.236,26 | 9,6147 % |
| | TOTALE GENERALE (***) | 3.515.032,31 | 1.080.651,26 | 1.080.651,26 | 30,7437 % |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 3.346.162,90 | 1.064.415,00 | 1.064.415,00 | 31,8100 % |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 168.869,41 | 16.236,26 | 16.236,26 | 9,6147 % |

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Pagina 3 di 4

Allegato c) Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI ALTOFONTE

18/06/2019

| ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 | | | | | |
|----------------------------|---|------------------------------|--|---|---|
| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 1.903.195,25 0,00 | | | |
| | Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa | 1.903.195,25 | 798.027,36 | 798.027,36 | 41,9309 % |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.903.195,25 | 798.027,36 | 798.027,36 | 41,9309 % |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103 Tipologia 103 - Trasferimenti Correnti Da Imprese | 0,00 | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 % |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni | 1.078.961,66 | 198.840,89 | 198.840,89 | 18,4289 % |
| 3020000 | Tipologia 200 Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attività Di Controllo E Repressione Delle Irregolarità E Degli Illeciti | 236.650,00 | 110.305,38 | 110.305,38 | 46,6112 % |
| 3030000 | Tipologia 300 Tipologia 300 - Interessi Attivi | 210,00 | 158,62 | 158,62 | 75,5333 % |
| 3050000 | Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti | 81.397,14 | 13.030,44 | 13.030,44 | 15,8913 % |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 1.397.818,80 | 322.335,33 | 322.335,33 | 23,0599 % |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100 Tipologia 100 - Tributi In Conto Capitale | 26.000,00 | 4.449,28 | 4.449,28 | 17,1126 % |
| 4020000 | Tipologia 200 Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 5.000,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,0000 % 0,00 % |
| 4040000 | Tipologia 400 Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0000 % |
| 4050000 | Tipologia 500 Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale | 57.000,00 | 12.641,51 | 12.641,51 | 22,1781 % |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 88.000,00 | 17.090,79 | 17.090,79 | 19,4214 % |
| | TOTALE GENERALE (***) | 3.389.014,05 | 1.137.453,48 | 1.137.453,48 | 33,5630 % |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 3.301.014,05 | 1.120.362,69 | 1.120.362,69 | 33,9400 % |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 88.000,00 | 17.090,79 | 17.090,79 | 19,4214 % |

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (a); trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Pagina 4 di 4

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva iscritto in bilancio è determinato nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 non inferiori al 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale spese correnti. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle condizioni previste dagli artt. 195 e 222 del medesimo decreto il limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento.

I limiti sono i seguenti:

Spese correnti (al netto fondo di riserva) € 6.894.991,62 - Quota 0,30% € 20.684,97 - Quota 0,45% € 31.027,46 - Quota 2% € 137.899,83.

Tale fondo è stato determinato in € 36.141,62 per l'anno 2019, € 34.734,23 per l'anno 2020 ed € 36.177,02 per l'anno 2021.

La quantificazione del fondo di riserva per l'anno 2019, in coerenza con quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011) punto 8.12, tiene conto degli utilizzi già effettuati in corso di esercizio provvisorio di cui alle delibere di GM n. 23 del 05.03.2019 e n. 31 del 29.03.2019, pari a complessivi € 7.000,00, per cui la quota complessiva in bilancio per l'anno 2019 risulterebbe pari ad € 43.141,62.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

| FONDO | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Accantonamento per contenzioso | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 2.470,49 | 2.470,49 | 2.470,49 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 12.470,49 | 12.470,49 | 12.470,49 |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

E' iscritto, inoltre, in coerenza con il comma 2 quater dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, il fondo di riserva di cassa in misura non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

I limiti sono i seguenti:

Spese correnti (al netto fondo di riserva) € 6.894.991,62 - Quota 0,2% € 13.789,98.

Tale fondo è stato determinato in Euro 36.141,62 e tiene anch'esso conto degli utilizzi già effettuati in corso di esercizio provvisorio di cui alle delibere di GM n. 23 del 05.03.2019 e n. 31 del 29.03.2019, pari a complessivi € 7.000,00, per cui la quota complessiva in bilancio per l'anno 2019 risulterebbe pari ad € 43.141,62.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati dall'Ente sono di seguito riportati

ENTI NON SOCIETARI

| COD. IDENTIFICATIVO | DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE | TIPOLOGIA | SETTORE ATTIVITÀ | ATTIVITÀ SVOLTE | ATTI DI RIFERIMENTO |
|---|--|--|---|---|--|
| Inserire numeri progressivi dopo il prefisso NS | | Es. fondazione, azienda speciale, consorzio, ecc | Se pertinente, assimilare ad una categoria della classificazione ATECO | | Es. Deliberazioni relative all'approvazione di Statuti, atti costitutivi, ecc. |
| NS_n°1 | Gruppo Di Azione Locale (Gal) - Terre Normanne | Consorzio | 829999 - altre attività di supporto alle aziende non classificate altrove | Valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali del territorio delle Terre Normanne, nell'ambito di una serie di azioni integrate basate su una strategia territoriale pertinente ed adeguata al contesto locale. | Deliberazione di Consiglio Comunale n°50 del 29/10/2009 |
| NS_n°2 | Consorzio Sviluppo & Legalità | Consorzio | 93050 altri servizi N.C.A. | Amministrazione comune, per finalità sociali, diretta o mediante la concessione a titolo gratuito a cooperative di giovani, di beni confiscati alla criminalità mafiosa. | Deliberazione di Consiglio Comunale n°07 del 19/02/2002 |

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

| COD. IDENTIFICATIVO | DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE | QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA | ATTI DI RIFERIMENTO |
|---|--|--|--|
| Inserire numeri progressivi dopo il prefisso SDir | | | Inserire i riferimenti delle delibere approvate ai sensi della L. 244/2007, art. 3 c. 28 o, in mancanza di queste, delle delibere di approvazione degli atti costitutivi o di acquisizione della partecipazione. |
| SDir_n°1 | Alto Belice Corleonese S.R.L. | € 544,64, pari al 5,00% del capitale sociale. | Deliberazione di CC n°36 del 25/06/2009 |
| SDir_n°2 | Società per la Regolamentazione del Servizio gestione dei rifiuti (SRR) - PALERMO AREA METROPOLITANA Società Consortile per Azioni | € 1.265,52, pari all'1,1101% del capitale sociale. | Deliberazione di CC n°42 del 17/09/2012 |

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

In particolare non risulta che abbiano approvato il bilancio:

- Unione dei comuni le quattro terre;
- Gal Terre normanne;
- Alto Belice Corleonese srl in liquidazione.

Le società partecipate dal Comune di Altofonte nell'ultimo bilancio approvato NON hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/09/2019, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha preso della messa in liquidazione della Alto Belice Corleonese srl.

| |
|--------------------------------|
| SPESE IN CONTO CAPITALE |
|--------------------------------|

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

| BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1) | | | | |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
| O=G+HH+L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 325916,89 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 2001617,17 | 444080,59 | 363211,18 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 123331,09 | 124713,64 | 119690,16 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 52729,20 | 45429,20 | 43249,43 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 2256932,17 0,00 | 364796,15 0,00 | 286770,45 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

| |
|----------------------|
| INDEBITAMENTO |
|----------------------|

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| | | | | | |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 2.217.057,59 | 2.151.619,89 | 2.088.930,29 | 2.019.225,39 | 1.947.944,38 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 65.437,70 | 62.689,60 | 60.087,11 | 63.194,07 | 66.462,19 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 9.617,79 | 8.086,94 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 2.151.619,89 | 2.088.930,29 | 2.019.225,39 | 1.947.944,38 | 1.881.482,19 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 10.199 | 10.129 | 10.129 | 10.129 | 10.129 |
| Debito medio per abitante | 210,96 | 206,23 | 199,35 | 192,31 | 185,75 |

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 111.133,24 | 108.325,12 | 105.371,39 | 102.264,43 | 98.996,31 |
| Quota capitale | 65.437,70 | 62.689,60 | 60.087,11 | 63.194,07 | 66.462,19 |
| Totale fine anno | 176.570,94 | 171.014,72 | 165.458,50 | 165.458,50 | 165.458,50 |

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| % su entrate correnti | 1,77% | 2,89% | 1,84% | 1,69% | 1,52% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

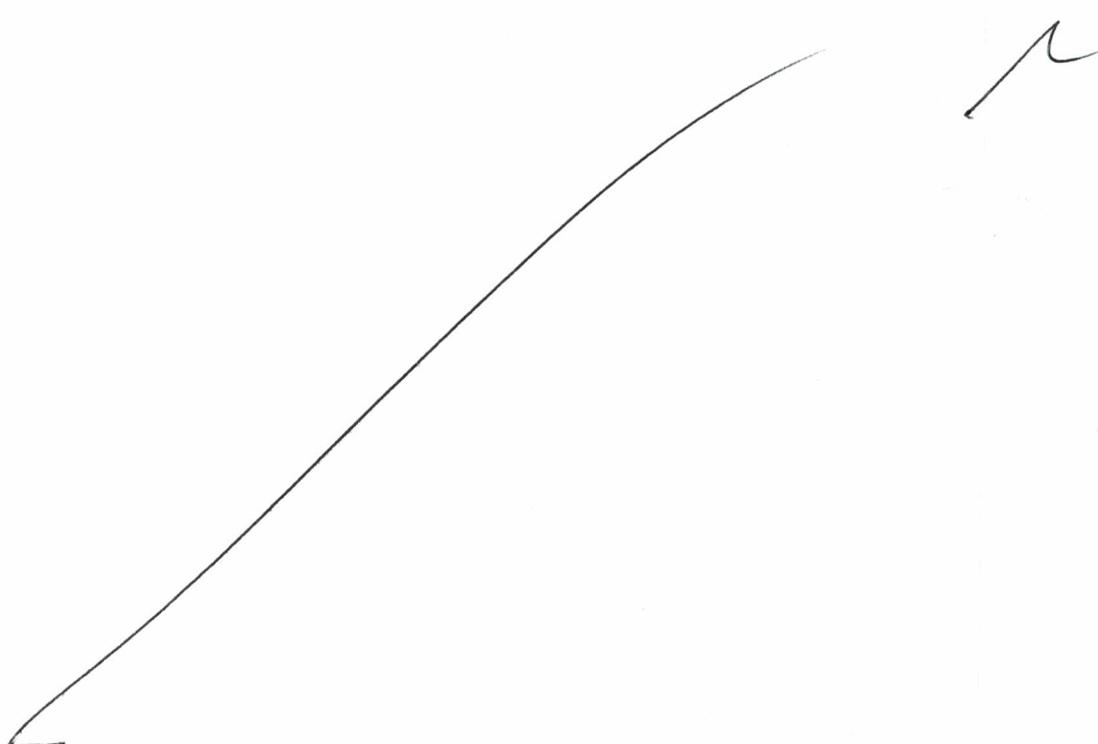
L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

N.B. I commi da 961 a 964 della legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) consentono l'apertura di una tornata di rinegoziazione dei mutui rimasti nella titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze dopo la riforma della Cassa depositi e prestiti del 2003, sui quali Cdp mantiene esclusivamente la gestione operativa. I destinatari sono i Comuni, le Province e le Città metropolitane. Lo stock complessivo di tali posizioni debitorie è stimato in circa 2,2 miliardi di euro. Dalle operazioni di rinegoziazione dovrà derivare una riduzione del valore finanziario delle passività totali; in altri termini l'operazione ora attivata, diversamente da precedenti operazioni di rinegoziazione riguardanti i mutui Cassa depositi e prestiti, ristruttura il debito locale tenendo conto della discesa dei tassi di interesse intervenuta negli ultimi anni, diminuendo l'onere per gli enti per alcune decine di milioni di euro complessivi.

Il comma 963 rimanda ad un decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 28 febbraio 2019 l'individuazione dei mutui che saranno oggetto di rinegoziazione, nonché i criteri e le modalità di perfezionamento delle operazioni. La norma precisa altresì che le rinegoziazioni saranno determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto esaminato nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021e relativi allegati .

L'ORGANO DI REVISIONE


Dr. Vincenzo Albanese


Rag. Lorenzo Mira


Dr. Eustachio Cilea